

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

A partire dal 3 giugno, si dà il via libera agli spostamenti tra Regioni.

Non ci sono quindi più limitazioni agli spostamenti tra Regioni ma il Presidente del Consiglio sottolinea che i viaggi interregionali “potranno comunque essere limitati, solo con provvedimenti statali (decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o ordinanze del Ministro della salute), in relazione a specifiche aree del territorio nazionale, secondo principi di adeguatezza e proporzionalità al rischio epidemiologico effettivamente presente in dette aree”.

La riapertura dei confini rappresenta un primo passo verso l'avvio di una “nuova normalità”, confermato in un annuncio del governo in data 29 maggio, sulla base degli ultimi dati del monitoraggio dell'epidemia svolto dall'**Istituto Superiore di Sanità** e dal **Ministero della Salute**.

Per quanto riguarda i viaggi all'estero, sono consentiti gli spostamenti da e per gli **Stati membri dell'Unione europea; ma anche altri stati non UE come** Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera; **Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del nord; Andorra, Principato di Monaco; anche Repubblica di San Marino e Stato della Città del Vaticano.**

Cosa cambia?

Non sono più applicabili le autocertificazioni.

Non si dovrà più giustificare il proprio spostamento, fatto salvo per determinate regioni che con le ordinanze locali potrebbero richiederle.

Resta il **rispetto delle regole igieniche, distanziamento sociale, l'obbligo di indossare le mascherine nei luoghi pubblici**, nei negozi, dal parrucchiere e dall'estetista, in aereo e in treno, sui mezzi pubblici e ovunque non sia possibile mantenere la distanza. **È quindi vietato togliersela nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico** e dovrà essere sempre indossata in alcuni casi anche all'aperto: alcune regioni lo hanno stabilito con ordinanze regionali che derogano l'obbligo solo a chi esegue attività fisica.

Ogniqualevolta ci si reca in un ristorante o al bar, è necessario dare i propri dati, se richiesti dal gestore, al fine di un tracciamento per individuare eventuali contatti con casi positivi.

In determinati locali ed attività, **non ci si può rifiutare di sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea**. Con una temperatura > 37.5 ° C è vietato l'accesso in molti luoghi pubblici, e si può essere segnalati all'autorità sanitaria.

Normativa vigente

Circolare Ministero della Salute del 29 maggio 2020

È necessario procedere ad aggiornare gli strumenti messi in atto per contrastare l'epidemia COVID-19 in corso. In questo contesto, il *contact tracing* ovvero il sistema di gestione e gestione dei contatti, aggiornato attraverso nuove tecnologie, è uno strumento essenziale per combattere l'epidemia e utilizzato a scopo preventivo. L'obiettivo è quello di individuare e isolare rapidamente i casi al fine di intervenire tempestivamente e interrompere la catena di trasmissione

Applicazione IMMUNI

L'Applicazione IMMUNI è stata scelta, nel nostro Paese, quale strumento coadiuvante il contact tracing tradizionale. L'adozione di un'applicazione unica nazionale per il tracciamento dei contatti, interoperabile anche a livello europeo, **ha come obiettivo quello di individuare in maniera sempre più completa gli individui potenzialmente esposti a SARS-CoV-2 e, attraverso le misure di sorveglianza sanitaria, contribuire a interrompere la catena di trasmissione.**

L'applicazione si baserà sull'installazione volontaria da parte degli utenti e il suo funzionamento potrà cessare non appena sarà terminata la fase di emergenza, con eliminazione di tutti i dati generati durante il suo funzionamento.

Le funzionalità principali dell'App sono:

- inviare una notifica alle persone che possono essere state esposte ad un caso COVID-19 – contatti stretti – con le indicazioni su patologia, sintomi e azioni di sanità pubblica previste;

- invitare queste persone a mettersi in contatto con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta **L'app si avvale del tracciamento di prossimità** (anche noto come tracciamento contatti) basato su tecnologia Bluetooth Low Energy, **senza ricorso alla geolocalizzazione.**

Quando un utente installa Immuni sul suo smartphone, l'app inizia a scambiare identificativi con altri dispositivi che hanno installato la stessa app.

Per approfondimenti: [Circolare Ministero della Salute n.18584 del 29 maggio](#)

Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome

In data 25.05.2020 è stato aggiornato il documento da parte delle Regioni e delle Province autonome, il quale riporta come oggetto "**Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive**".

- [Linee Guida Conferenza Regioni e Province Autonome del 16 maggio 2020](#)
- [Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 22 maggio 2020](#)
- [Linee Guida Conferenze Regioni e Province Autonome del 25 maggio 2020](#)

DPCM 17 maggio 2020

La regolamentazione della ripresa delle attività economiche ancora sospese

In data 17 maggio è stato pubblicato il nuovo [DPCM del 17 maggio](#) che detta delle regole per la ripresa delle attività economiche sospese per l'emergenza COVID. La norma è in vigore dal 18 maggio fino al 14 giugno.

Decreto Legge 16 maggio 2020, n°33

Il [Decreto](#) introduce ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 con validità dal 18 maggio al 31 luglio 2020.

Decreto Rilancio: DL n. 34 del 19 maggio 2020

In data 20.05.20 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, il Decreto-Legge n. 34 del 19 Maggio 2020 [Testo integrale](#) che introduce misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Enti e istituzioni

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della ristorazione

È stato pubblicato in data 12 maggio, sul sito dell'INAIL, un documento tecnico approvato dal Comitato tecnico scientifico, di cui al [link](#) che prende in considerazione le specificità e le modalità di organizzazione del lavoro nel settore della ristorazione, nonché le particolari criticità di gestione del rischio.

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori della balneazione

Con la graduale ripresa delle attività, e in vista della stagione estiva, l'Inail e l'ISS hanno redatto un documento tecnico, di cui al [link](#) approvato dal Comitato tecnico scientifico, relativo al settore della balneazione.

Documento INAIL per la gestione della fase 2 nei settori dell'estetica

Il documento tecnico, di cui al [link](#), approvato nella seduta dal Comitato tecnico scientifico per l'emergenza Covid-19, contiene l'analisi del rischio contagio per il settore della cura alla persona e fornisce indicazioni sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus.

Covid-19, Iss: rapporto su sanificazione di superfici, ambienti e abbigliamento

Il Rapporto "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento", pubblicato il 15 maggio dall'Istituto superiore di sanità (ISS) sul suo sito istituzionale, di cui al [link](#), fornisce indicazioni, basate sulle evidenze a oggi disponibili, in tema di trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, di **sopravvivenza del virus su diverse superfici** e di **efficacia dei prodotti** utilizzati per la pulizia e la disinfezione/sanitizzazione dei locali.

Circolare Inail n. 22 del 20 maggio 2020

In data 20 maggio è stata pubblicata sul sito dell'Inail è stata pubblicata una [Circolare](#) che fornisce **chiarimenti in merito alla tutela infortunistica da Covid-19 in occasione di lavoro**.

La circolare n. 22 del 20 maggio 2020, integra e precisa alcuni passaggi della [Circolare n.13 del 3 aprile 2020](#), e ribadisce che **l'Inail, ai sensi dell'art. 42, c. 2 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, fornisce tutela infortunistica ai lavoratori che hanno contratto l'infezione SARS-Cov-2 in occasione di lavoro, secondo il consolidato principio giuridico che equipara la causa virulenta alla causa violenta propria dell'infortunio**.

Rapporto ISS: Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

È stato aggiornato il documento contenente [raccomandazioni](#) per il ricambio d'aria negli ambienti domestici e lavorativi.

- **Garantire un buon ricambio dell'aria** (con mezzi meccanici o naturali).
- Il consiglio è di proseguire in questa fase, mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando, ove è possibile, la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni nell'aria (batteri, virus, ecc.).
- Si consiglia, dove non è possibile disattivare tale quota di ricircolo a causa delle limitate specifiche di funzionamento legate alla progettazione, **di far funzionare l'impianto adattando e rimodulando**

correttamente la quantità di aria primaria necessaria a tali scopi e riducendo la quota di aria di ricircolo. Se non causa problemi di sicurezza, è opportuno aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.

- **Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali (es. unità interne tipo fancoil) il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure governati dai lavoratori che occupano l'ambiente, si consiglia, a seguito della riorganizzazione "anti-contagio", di mantenere in funzione l'impianto in modo continuo** (possibilmente con un decremento del livello di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio o attraverso la rimodulazione degli orari di accensione/spegnimento, es. due ore prima dell'apertura o ingresso dei lavoratori, e proseguire per altre due ore dopo la chiusura/non utilizzo dell'edificio) **a prescindere dal numero di lavoratori presenti in ogni ambiente o stanza, mantenendo chiusi gli accessi (porte).**
- **Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.** Prestare particolare attenzione all'uso di tali spray nel caso di personale con problemi respiratori, es. soggetti asmatici. I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP.
- **Nel caso in cui alcuni ambienti siano dotati di ventilatori a soffitto o portatili a pavimento o da tavolo** che comportano un significativo movimento dell'aria, si consiglia di porre grande attenzione nell'utilizzo in presenza di più persone. In ogni caso si ricorda di posizionare i ventilatori ad una certa distanza, e mai indirizzarli direttamente sulle persone.

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

| <u>Regione-Ordinanza</u> |
|---|
| <u>Lombardia</u> – Ordinanza Regione Lombardia n.547 del 17 maggio 2020, Ordinanza n. 555 del 29 maggio 2020, Allegato 1 |
| <u>Piemonte</u> – Ordinanza n. 58 del 18 maggio, Ordinanza n. 63 del 22 maggio 2020, Ordinanza n. 64 del 27 maggio 2020 |
| <u>Valle d'Aosta</u> – Ordinanza n.223 del 28 maggio |
| <u>Liguria</u> – Ordinanza n.35 del 1 giugno 2020 |
| <u>Veneto</u> – Ordinanza n. 81 del 29 maggio 2020 ed Allegati |
| <u>Friuli Venezia Giulia</u> – Ordinanza n.14 del 17 maggio, Ordinanza n.15 del 17 maggio |
| <u>Provincia di Trento</u> – Ordinanza del 1 Giugno 2020 |
| <u>Provincia di Bolzano</u> – Ordinanza n. 27 e 28 del 22 maggio 2020 |
| <u>Emilia Romagna</u> – Decreto n. 82 del 17 maggio 2020, Ordinanza n.84 del 21 maggio e n.87 del 23 maggio, Protocolli di sicurezza, Ordinanza n. 94 del 30 maggio 2020 |

| |
|---|
| Umbria – Ordinanze e documenti |
| Abruzzo – Ordinanza n. 67 del 28 maggio 2020 |
| Marche – Ordinanze e disposizioni maggio , Riapertura Palestre e Piscine del 20 maggio 2020 |
| Molise – Ordinanza n. 31 del 17 maggio |
| Lazio – Ordinanza n. Z00043 del 27 maggio 2020 |
| Toscana – Ordinanze varie, Ordinanza n.60 del 27 maggio 2020, Ordinanza n.61 del 30 maggio 2020 |
| Puglia – Ordinanza n. 237 del 17 maggio con allegati, Ordinanza n. 245 del 2 giugno 2020 |
| Basilicata – Ordinanza n. 22 del 17 maggio, Ordinanza n. 23 del 22 maggio 2020 |
| Calabria – Ordinanza n. 43 del 17 maggio 2020.pdf, Ordinanza n. 46 del 27 maggio 2020 |
| Campania – Ordinanze nn. 48 del 17 maggio, 49 del 20 maggio, 50 del 22 maggio e 51 del 24 maggio , Ordinanza n. 52 del 26 maggio 2020 ed allegati, Ordinanza n.53 del 29 maggio 2020 |
| Sicilia – Ordinanza n. 21 del 17 maggio, Circolare N.19 del 23 maggio 2020, Ordinanza n.22 del 2 Giugno 2020 |
| Sardegna – Ordinanza n.27 del 2 Giugno 2020 |

Aggiornamenti sugli spostamenti:

| | |
|-----------------------|--|
| Piemonte | <p>Non sarà prorogata l'ordinanza n. 64 del 27 maggio, che obbliga a indossare le mascherine anche all'aperto nei centri abitati e nelle aree commerciali.</p> <p>Dal 3 giugno torneranno a valere le norme del DPCM. Si ricorda a tutti che la regola è quella dell'obbligatorietà della mascherina ovunque non sia possibile garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro.</p> |
| Lombardia | <p>L'Ordinanza Regionale n. 555 conferma, fino al 14 giugno, le prescrizioni e raccomandazioni già previste per i datori di lavoro dall'Ordinanza n. 547 del 17 maggio 2020, tra cui l'obbligo di misurazione della temperatura di tutti i dipendenti, di comunicare tempestivamente i casi sospetti all'ATS di riferimento, e la raccomandazione di scaricare e utilizzare l'app "AllertaLom" compilando il questionario "CercaCovid".</p> <p>La misurazione della temperatura dei clienti / utenti è fortemente raccomandata, mentre diventa obbligatoria in caso di accesso ad attività di ristorazione con consumazione al tavolo e per l'accesso ai parchi tematici, faunistici e di divertimento.</p> <p>L'ordinanza regionale conferma l'obbligo di indossare mascherine o qualsiasi altro indumento a protezione di naso e bocca, anche all'aperto, tranne nel caso di intense attività motorie o sportive.</p> |
| Emilia Romagna | <p>È obbligatorio sull'intero territorio nazionale usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.</p> |

| | |
|------------------------|--|
| <u>Toscana</u> | <p>Chi arriva in Toscana da un'altra regione non è più sottoposto a isolamento fiduciario perché tale misura non è più richiesta dalla normativa nazionale. L'isolamento della durata di 14 giorni come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020, resta invece in vigore per chi arriva dall'estero. E' obbligatorio indossare in uno spazio all'aperto è frequentato da più persone nel caso non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale.</p> <p>Si ricorda che la Regione Toscana raccomanda per una migliore tutela della salute propria e collettiva la distanza interpersonale di 1,8 metri.</p> <p>Le mascherine sono obbligatorie sui mezzi pubblici, sui taxi e mezzi a noleggio con conducente, nei negozi e a fare la spesa, negli uffici e luoghi chiusi, pubblici o aperti al pubblico.</p> |
| <u>Lazio</u> | <p>Il passeggero residente in regioni diverse dal Lazio che, allo sbarco, presenta temperatura maggiore di 37,5°C, contatta il numero unico regionale dedicato 800.118.800 che, all'occorrenza, attiva il SISP di competenza territoriale per la presa in carico, l'eventuale apertura della procedura di isolamento e per l'effettuazione del test molecolare, anche attraverso l'accesso presso le sedi regionali "drive in"; fino all'esito del test diagnostico molecolare la persona è tenuta a restare in isolamento presso il proprio domicilio, osservando le note misure di distanziamento sociale, di igiene e di protezione;</p> <p>Il passeggero residente nel Lazio che non ha effettuato l'imbarco, ovvero il passeggero residente che allo sbarco presenta temperatura maggiore di 37,5° C, deve contattare il proprio MMG/PLS scelta per segnalare la sintomatologia e per la conseguente presa in carico secondo le modalità stabilite dalle linee guida regionali.</p> |
| <u>Campania</u> | <p>Obbligo per tutti i viaggiatori di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea e, se superiore a 37,5°C c.c., al test rapido Covid-19;</p> <ul style="list-style-type: none"> - divieto di imbarco per i viaggiatori che presentano una temperatura corporea superiore a 37,5°C; - divieto temporaneo di imbarco per i viaggiatori che risultano positivi al test rapido Covid-19, con disposizione della sorveglianza fiduciaria, in attesa dell'esito del tampone molecolare nasofaringeo. <p>E' fatto obbligo alle aziende di trasporto, ai dipendenti e agli utenti di osservanza delle misure precauzionali, ivi compreso l'utilizzo dei DPI, previste dalle vigenti disposizioni statali e regionali.</p> |
| <u>Puglia</u> | <p>Con decorrenza dal 3 giugno 2020, tutte le persone fisiche che si spostino, si trasferiscano o facciano ingresso, in Puglia, da altre regioni o dall'estero, con mezzi di trasporto pubblici o privati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnalano lo spostamento, il trasferimento o l'ingresso mediante compilazione del modello di auto-segnalazione disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia; - dichiarano il luogo di provenienza ed il comune in cui soggiornano; - conservano per un periodo di trenta giorni l'elenco dei luoghi visitati e delle persone incontrate durante il soggiorno. |
| <u>Sicilia</u> | <p>Tutti coloro che per esigenze di lavoro o per qualsiasi ulteriore esigenza facciano ingresso in Sicilia o, al contrario, si rechino, occasionalmente o periodicamente, per periodi brevi, in altre Regioni del territorio nazionale per poi fare rientro nell'Isola, sono tenuti a dare comunicazione in ordine alle eventuali sintomatologie</p> |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <p>riconducibili al Covid-19 al proprio medico di medicina generale (o pediatra di libera scelta) ovvero al Dipartimento di Prevenzione dell'Asp territorialmente competente. Ferme le specifiche disposizioni sull'uso di dispositivi di protezione individuale e del distanziamento, l'impiego della mascherina è previsto nei luoghi pubblici e nei locali dove non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale. Il dispositivo protettivo deve, pertanto, essere sempre nella disponibilità del cittadino nella eventualità in cui ne sia necessario l'utilizzo.</p> |
| <p><u>Sardegna</u></p> | <p>Tutti i viaggiatori in arrivo in Sardegna sono tenuti a sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea; qualora questa risultasse pari o superiore a 37,5 gradi, il personale sanitario preposto presso l'autorità aeroportuale o l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna provvede ad attivare le procedure di cui alla determinazione del Direttore Generale della Sanità n.159 del 4 marzo 2020.</p> <p>Tutti i soggetti che intendono imbarcarsi su linee aeree o marittime dirette in Sardegna, a prescindere dai luoghi di provenienza e al solo fine di monitorare gli ingressi e le permanenze su tutto il territorio regionale, sono tenuti a registrarsi prima dell'imbarco utilizzando l'apposito modello da compilare ed inviare esclusivamente per via telematica nell'ambito dei procedimenti digitali dello sportello unico dei servizi della Regione Autonoma della Sardegna, in conformità a quanto indicato nella sezione "Nuovo Coronavirus" della home page del sito istituzionale della regione Sardegna (www.regione.sardegna.it) o mediante l'applicazione "Sardegna Sicura", scaricabile dagli app-store per sistemi operativi iOS e Android progettata con funzionalità di contact tracing su base volontaria. Ciascun passeggero dovrà presentare copia della ricevuta di avvenuta registrazione unitamente alla carta d'imbarco e ad un documento d'identità in corso di validità.</p> <p>La compagnia aerea o marittima, verifica, preliminarmente all'imbarco, la ricevuta dell'avvenuta registrazione.</p> <p>Con successiva Ordinanza, previa adozione dei necessari atti normativi e/o amministrativi, saranno adottate specifiche misure per incentivare, seppure su base volontaria, l'esecuzione di specifici test – sia per finalità diagnostiche che epidemiologiche – da parte dei passeggeri in arrivo in Sardegna, anche mediante la previsione di una campagna di sensibilizzazione alla funzione etica e solidale di prevenzione e salvaguardia della salute pubblica di tale cautela ed il riconoscimento di voucher specifici, spendibili sul territorio regionale.</p> |

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**
- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- **Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: 0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il 0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.**

- A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero **3791833096**. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.
- È attivo il numero verde **800 942 425 per i pazienti affetti da diabete** che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. **“I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.**
Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.
- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte va ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi:
telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49 (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche **la Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>.**
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali Il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio.**
Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 03 giugno ore 08.30)

Globale

- 6.242.974 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 378.485 morti

Cina

- 84.602 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.645 morti

Europa

Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 02 Giugno, ore 10:00)

- **2.179.253 casi confermati**
- **182.473 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- **Russia 423.741 casi (5.037 morti)**
- **Regno Unito 276.332 casi (39.045 morti)**
- **Spagna 240.010 casi (29.858 morti)**
- **Italia 233.515 casi (33.530 morti)**
- **Germania 182.028 casi (8.522 morti)**
- **Francia 152.091 casi (28.833 morti)**

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 03 Giugno, ore 08.30)

- **Stati Uniti 1.798.330 casi (105.008 morti)**
- **Brasile 526.447 casi (29.937 morti)**
- **Canada 92.151 casi (7.344 morti)**
- **Messico 93.435 casi (10.167 morti)**

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 3 giugno

Sono 233.836 i casi totali dall'inizio della pandemia:

- 39.297 persone attualmente positive
- 33.601 deceduti
- 160.938 guariti.

Variazioni rispetto al precedente bollettino:

- + 321 nuovi casi positivi
- + 71 deceduti
- + 846 guariti.

Tra i 39.297 attualmente positivi (- 596):

- 33.202 si trovano in isolamento domiciliare (- 367)

- 5.742 ricoverati con sintomi (- 174)
- 353 in terapia intensiva (- 55).

Sono 3.999.591 (+ 37.299) i tamponi effettuati

| Regione | AGGIORNAMENTO 03/06/2020 ORE 17.00 | | | | | | | | | |
|----------------|------------------------------------|----------------------|---------------------------|-----------------------------------|---------------------|---------------|----------------|---|------------------|------------------|
| | POSITIVI AL nCoV | | | | DIMESSI/ GUARITI | DECEDUTI | CASI TOTALI | INCREMENTO CASI TOTALI <i>(rispetto al giorno precedente)</i> | TAMPONI | CASI TESTATI |
| | Ricoverati con sintomi | Terapia intensiva | Isolamento domiciliare | Totale attualmente positivi | | | | | | |
| Lombardia | 2.995 | 131 | 17.098 | 20.224 | 53.046 | 16.172 | 89.442 | + 237 | 777.477 | 458.782 |
| Piemonte | 841 | 44 | 3.801 | 4.686 | 22.150 | 3.898 | 30.734 | + 19 | 327.206 | 212.012 |
| Emilia Romagna | 342 | 50 | 2.447 | 2.839 | 20.856 | 4.147 | 27.842 | + 14 | 336.630 | 202.506 |
| Veneto | 106 | 2 | 1.279 | 1.387 | 15.856 | 1.921 | 19.164 | + 2 | 695.053 | 341.333 |
| Toscana | 76 | 25 | 872 | 973 | 8.093 | 1.055 | 10.121 | + 4 | 259.167 | 183.229 |
| Liguria | 169 | 6 | 339 | 514 | 7.764 | 1.473 | 9.751 | + 17 | 110.006 | 61.006 |
| Lazio | 519 | 51 | 2.248 | 2.818 | 4.188 | 747 | 7.753 | + 10 | 262.461 | 211.669 |
| Marche | 57 | 8 | 1.245 | 1.310 | 4.438 | 987 | 6.735 | + 1 | 105.679 | 66.805 |
| Campania | 206 | 4 | 659 | 869 | 3.537 | 415 | 4.821 | + 12 | 208.854 | 101.664 |
| Puglia | 131 | 10 | 895 | 1.036 | 2.952 | 511 | 4.499 | + 1 | 122.506 | 82.041 |
| Trento | 15 | 2 | 205 | 222 | 3.748 | 463 | 4.433 | + 1 | 91.021 | 49.626 |
| Sicilia | 60 | 7 | 813 | 880 | 2.292 | 275 | 3.447 | 0 | 154.873 | 131.820 |
| Friuli V.G. | 39 | 2 | 192 | 233 | 2.707 | 336 | 3.276 | 0 | 138.250 | 81.683 |
| Abruzzo | 112 | 3 | 621 | 736 | 2.102 | 414 | 3.252 | + 3 | 78.356 | 53.555 |
| Bolzano | 13 | 3 | 104 | 120 | 2.187 | 291 | 2.598 | 0 | 67.965 | 31.800 |
| Umbria | 15 | 2 | 14 | 31 | 1.324 | 76 | 1.431 | 0 | 72.001 | 51.310 |
| Sardegna | 12 | 1 | 133 | 146 | 1.080 | 131 | 1.357 | 0 | 58.605 | 50.057 |
| Valle d'Aosta | 9 | 0 | 4 | 13 | 1.031 | 143 | 1.187 | 0 | 15.413 | 12.084 |
| Calabria | 20 | 0 | 90 | 110 | 951 | 97 | 1.158 | 0 | 72.237 | 69.978 |
| Molise | 1 | 2 | 124 | 127 | 287 | 22 | 436 | 0 | 15.123 | 14.439 |
| Basilicata | 4 | 0 | 19 | 23 | 349 | 27 | 399 | 0 | 30.708 | 29.938 |
| TOTALE | 5.742 | 353 | 33.202 | 39.297 | 160.938 | 33.601 | 233.836 | + 321 | 3.999.591 | 2.497.337 |

| | |
|----------------------|---------|
| ATTUALMENTE POSITIVI | 39.297 |
| TOTALE GUARITI | 160.938 |
| TOTALE DECEDUTI | 33.601 |
| CASI TOTALI | 233.836 |

L'andamento:

Dalla giornata del 29 maggio ad oggi, vi è stato un calo dei decessi (da 88 a 76) e dei nuovi contagi (da 513 a 385). I dimessi e i guariti si aggirano intorno ai 2300 al giorno.

- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 3 giugno.

| EU/EEA and the UK | Casi | Morti |
|--------------------------|----------------|----------------|
| Regno Unito | 277.985 | 39369 |
| Spagna | 239932 | 27940 |
| Italia | 233515 | 33530 |
| Germania | 182370 | 8551 |
| Francia | 151.325 | 28940 |
| Belgio | 58615 | 9505 |
| Olanda | 46647 | 5967 |
| Svezia | 38589 | 4468 |
| Portogallo | 32895 | 1436 |
| Irlanda | 25066 | 1658 |
| Polonia | 24395 | 1092 |
| Romania | 19517 | 1279 |
| Austria | 16674 | 669 |
| Danimarca | 11734 | 580 |
| Repubblica Ceca | 9364 | 323 |
| Norvegia | 8446 | 237 |
| Finlandia | 6887 | 320 |
| Lussemburgo | 4020 | 110 |
| Ungheria | 3931 | 534 |
| Grecia | 2918 | 179 |
| Bulgaria | 2538 | 144 |
| Croazia | 2246 | 103 |
| Estonia | 1870 | 68 |
| Islanda | 1806 | 10 |
| Lituania | 1682 | 71 |
| Slovacchia | 1522 | 28 |
| Slovenia | 1475 | 108 |
| Lettonia | 1079 | 24 |
| Cipro | 952 | 17 |
| Malta | 620 | 9 |
| Liechtenstein | 83 | 1 |
| Totale | 1410698 | 167.270 |

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

3. IL MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;
- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;
- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;
- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr>;
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte>;
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- <https://www.iss.it/>;
- <https://www.inail.it/cs/internet/home.html>
- <https://www.who.int/countries/ita/en/>.